

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641466
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
OGTD - Definizione	negativo
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di	

<b>individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
-----------------------	--

<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
-------------------------------------	------------------

## **RV - RELAZIONI**

### **RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
------------------------------	----------------

<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
---------------------------	---

<b>RSED - Definizione del bene</b>	Palazzo
------------------------------------	---------

<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
---	------------

### **RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
------------------------------	--------------------

<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica
---	---------------------------

<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
---------------------------	---

<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800641465
---	------------

### **RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
------------------------------	--------------------

<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: contenitore architettonico d'appartenenza del bene ripreso.
---	--

<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
---------------------------	---

<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800135039
---	------------

## **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**

### **PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

<b>PVCP - Provincia</b>	BO
-------------------------	----

<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
----------------------	---------

### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
------------------------------	-------------

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
-------------------------------------	-------------------------------

<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
-------------------	---------

<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
-------------------------	--------------------

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
--------------------------------------	---

<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
--------------------------	--

<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
---------------------------------------	-----------

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione

<b>LCN - Note</b>	verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all' intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 57
<b>UBFC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	N_001437
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0205
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	A. Villani & Figli

<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1932-1970
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	manoscritto sui pergamini

#### **AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA1003
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Jacopo di Paolo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1345 ca/ 1430 ca
<b>AUTR - Ruolo</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	Masaccesi 2009; Degli Esposti 2007.

#### **SG - SOGGETTO**

##### **SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Petronio - Cappella Bolognini
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura sacra - Chiese - Elementi architettonici - Finestre
<b>SGTI - Identificazione</b>	Arti applicate - Vetrate dipinte - Restauri <1950>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittori italiani - Sec. 15.-16. - Jacopo di Paolo
<b>SGTI - Identificazione</b>	Restauratori italiani - Vetrai - Sec. 20. - Campiani, Giorgio <Ditta Vitars>
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Basilica di San Petronio - Cappella Bolognini - Vetrate montate dopo il restauro del 1950.

##### **SGL - TITOLO**

<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Basilica di S. Petronio/ Cappella Bolognini-/ Vetrate montate dopo/ il restauro.
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	iscrizione nel pergamino

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	metà

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1951/03/00
<b>DTSF - A</b>	1951/03/00
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>DTT - Note</b>	manoscritta sul pergamino

#### **LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA**

**LRC - LOCALIZZAZIONE**

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>LRO - Occasione</b>	documentazione della vetrata in loco dopo i restauri del 1950
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1951/03/00

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento

**MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	180 x 240
<b>FRM - Formato</b>	18 x 24

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	N_001437
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	imperfezioni del vetro, graffi
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free

**RST - INTERVENTI**

<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015-2016
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza ABAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di

**RSTO - Note**

carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, la lastra è ordinata secondo il numero progressivo di inventario.

**DA - DATI ANALITICI****DES - Descrizione**

La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina, conservata ora separatamente in una scatola. Non sono visibili i segni portalastra agli angoli.

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI****ISER - Riferimento alla parte**

N\_001437

**ISEP - Posizione**

sul pergamino: recto

**ISED - Definizione**

iscrizione

**ISEE - Specifiche**

di collezione

**ISEZ - Descrizione**

pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e nel corpo pagina campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro.

**ISEC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISET - Tipo di caratteri**

capitale

**ISET - Tipo di caratteri**

corsivo alto-basso

**ISET - Tipo di caratteri**

numeri romani

**ISET - Tipo di caratteri**

numeri arabi

**ISEM - Materia e tecnica**

tipografica

**ISEM - Materia e tecnica**

a inchiostro

**ISEI - Trascrizione**

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/  
BOLOGNA/ MOBILE C SCAF. VI N. 210/ INVENT. N. 14963/  
PROV. Bologna COMUNE Bologna/ LOCALITÀ Bologna/  
MONUMENTO Basilica di S. Petronio/ Cappella Bolognini-/ Vetrate  
montate dopo/ il restauro./ FOTOGRAFO Villani DATA 3/1951/  
OSSERVAZIONI

La lastra in esame riproduce la vetrata della cappella Bolognini rimontata dopo i lavori di restauro. Il forte contrasto, realizzato probabilmente in fase di fissaggio del negativo, crea una sorta di schermatura, isolando la quadrifora dal suo contesto architettonico. Al settembre del 1951 è da farsi risalire il ricollocamento delle ultime vetrate (eccezion fatta per la Bertini) e dunque la conclusione dell'imponente operazione di tutela che vide protagoniste le vetrate petroniane nel secondo dopo guerra. Al 19 settembre 1951 risale infatti un articolo uscito su "Il Giornale dell'Emilia" (Cronaca di Bologna) dall'eloquente sottotitolo "la delicata e costosa opera di ripristino, iniziata a fine della guerra è terminata questi giorni" (Restauro 1951). Il tono è di festeggiamento e proclama l'inserimento dell'ultimo tassello di questo complesso puzzle, il ricollocamento della vetrata della cappella Vaselli. Per quanto riguarda le vetrate Bolognini sappiamo che i lavori di restauro erano ancora in corso alla fine di settembre del 1950 e che se ne prevenivò il ripristino per l'anno successivo (Barbacci 1950). I tempi non subirono alcuno slittamento se già nel marzo del 1951, come indicato nel pergamino che custodiva la lastra in esame, Villani poté documentare la quadrifora montata in loco. Sulle vicende relative all'affidamento del restauro, la locale Soprintendenza ABAP possiede un' interessante lettera datata 6 marzo

**NSC - Notizie storico-critiche**

1950 inviata dal maestro vetraio Guido Polloni al Regio Soprintendente Alfredo Barbacci. Questa fa parte di un più articolato carteggio intercorso tra i due, di verifica ed aggiornamento sugli importanti restauri affidati al vetraio fiorentino. In questa lettera il Polloni scrive al Soprintendente per premurarsi dell'arrivo delle casse contenenti le vetrate della cappella de' Notai, appena restaurate, notificando di aver proceduto con l'imballaggio delle vetrate della cappella di San Sebastiano (Vaselli), per l'imminente restauro. Il Polloni termina la sua missiva chiedendo al suo interlocutore: "di comunicarmi, a seguito dell'esame fatto alle vetrate della cappella Bolognini, e del grande mio desiderio di riparare al mal fatto restauro di così pregiata vetrata, il Sig: Ing: Grazzi [Ing. Grazia, l'allora incaricato della direzione dei lavori] della Vostra Soprintendenza abbia parlato al Sig: Soprintendente e se questi abbia accolto <sic> la mia richiesta di volermi a suo tempo conferire il restauro anche di queste vetrate, al posto di quella di altra Cappella, per esecuzione del Bertini del secolo scorso" (Archivio storico SABAP busta BO / M 17). Prosegue poi col suggerire di affidare il restauro della vetrata del Bertini (cappella dei Dieci di Balìa) ad un restauratore locale (senza proporre alcun nome) e di effettuare, per questa vetrata, lavori in loco. Il "mal fatto restauro" citato dal Polloni è da riferirsi probabilmente al restauro del 1879 condotto da Camillo Leoni che intervenne in maniera invasiva su tutta la vetrata, arrivando addirittura a rifare ex novo i quattro riquadri alti della bifora di destra. Riteniamo possibile che gli interventi proposti dal Polloni potessero essere stati giudicati troppo complessi e costosi in un momento in cui cominciava a sentirsi l'urgenza di portare a termine i lavori e con un dispendio economico da doversi contenere. Riguardo alla paternità dell'opera, malgrado le alterne vicende conservative (già nel 1530 fu necessario reintegrare la vetrate a causa delle lacune lasciate dai colpi di artiglieria sparate per festeggiare l'incoronazione di Carlo V), appare unanime l'attribuzione a Jacopo di Paolo per i disegni e con buona probabilità anche per alcuni interventi pittorici.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001437
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001437.jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Masaccesi 2009
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1416

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Masaccesi Fabio, La cappella dei Magi in San Petronio a Bologna: le vetrate su disegno di Jacopo di Paolo, in Arte Cristiana, XCVII (2009), pp. 429-440.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Degli Esposti 2007
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1414
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Degli Esposti Carlo, La cappella dei Re Magi nella Basilica di San Petronio (cappella Bolognini), Bologna, Basilica di San Petronio, 2007.
<b>BIBN - Note</b>	p. 21; pp. 39-43.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Marchini 2003
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1418
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	articolo di giornale
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il restauro in San Petronio delle antiche vetrate, in Giornale dell' Emilia, Cronaca di Bologna, 19 settembre 1951, p. 4.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Barbacci 1977
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0202
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Barbacci Alfredo, Monumenti di Bologna. Distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli Editore, 1977.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 13-14; 32-33; 133.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Marchini 1955
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1410
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Marchini Giuseppe, Le Vetrate Italiane, Milano, Electa, 1955.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Restauro 1951
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1418
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto



<b>BIBF - Tipo</b>	articolo di giornale
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il restauro in San Petronio delle antiche vetrate, in <i>Giornale dell'Emilia, Cronaca di Bologna</i> , 19 settembre 1951, p. 4.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Barbacci 1950
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1407
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Barbacci Alfredo, Il restauro delle vetrate, in San Petronio patrono di Bologna: XV centenario della morte (450-1950), numero unico, a cura della Commissione esecutrice delle celebrazioni, Bologna, Tip. S.A. B., 1950, p. 6.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Zamagni et. al. 2014
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0061
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Monari 2011
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in <i>Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950</i> , a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Gurrieri et. al. 2003
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1412
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gurrieri Francesco, Lenzi Alessia, Becattini Alessandro, L'officina dei maestri vetrai. La "bottega" dei Polloni a Firenze, Firenze, Edizioni Polistampa, 2003.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Corallini e Bertuzzi 1994
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261

<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1417
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Corallini Americo, Bertuzzi Valeria, Il restauro delle vetrate, Fiesole, Nardini Editore, 1994.

#### AD - ACCESSO AI DATI

##### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

##### CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2016
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Orciari, Sara
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia

#### AN - ANNOTAZIONI

##### OSS - Osservazioni

Tra le opere di protezione antiaerea approntate dalla Soprintendenza per i Beni Monumentali di Bologna, rientrò l'opera di messa in sicurezza delle più preziose vetrate istoriate che ornano le cappelle della Basilica di San Petronio. Nella nave sinistra, su indicazione dell'allora Soprintendente ai Monumenti Arch. Armando Vené, si provvide a smontare le vetrate quattrocentesche della cappella Bolognini (IV cappella con dedica ai Re Magi), quelle della cappella Vaselli (V cappella con dedica a San Sebastiano) e quelle della cappella Baciocchi (VII cappella con dedica a San Giacomo). Nella nave destra si smontarono la vetrata quattrocentesca della cappella dei Notai (IV cappella) e quella cinquecentesca della cappella Saraceni (IX cappella con dedica a Sant'Antonio). A seguito della rimozione, le vetrate vennero riposte all'interno di casse e depositate in un ambiente sotterraneo al presbiterio interno alla Basilica, dove rimasero fino a conclusione del conflitto. A temporanea chiusura dei vani dei relativi finestroni vennero posti tavolati in legno coperti di cartone catramato (Barbacci 1977). Le operazioni di smontaggio vennero affidate alla Ditta Pritoni di Bologna ed iniziarono verosimilmente agli inizi del giugno 1940 per concludersi certamente nell'agosto dello stesso anno, così come da documentazione fotografica (cfr. NCT 0800641473). Questa opera di tutela mise in evidenza i gravi problemi conservativi che coinvolsero, in diversa misura, tutte le vetrate. Ad eccezione delle luci della Cappella Saraceni, il cui penoso stato di conservazione richiese un immediato intervento di consolidamento e recupero, per le altre si dovette aspettare la riapertura delle casse a fine guerra. In fase di sbalaggio ci si avvide che in ripetuti casi si erano verificati cedimenti e usure della trafilatura di piombo, tali da mettere a rischio la stabilità stessa dei manufatti. Oltre a ciò molte vetrate presentavano tessere mancanti, o malamente sostituite nel corso di grossolani restauri, e si accertò la presenza generalizzata sulla superficie dipinta di una spessa patina di polveri e materiale organico, tale da minacciarne la luminosità e la resa cromatica. Si reputò dunque necessario, prima di procedere con le operazioni di ripristino, di

sottoporre tutte le vetrate ad un radicale lavoro di restauro. Per questa imponente operazione di tutela vennero impiegati gli ingenti fondi stanziati dal Ministero per la Pubblica Istruzione a favore della Soprintendenza ai Monumenti di Bologna nelle annualità 1948-49 e 1949-50 (Barbacci 1950). Per le vetrate Notai e Vaselli, come era stato già per le vetrate Saraceni, si richiese l'intervento di Guido Polloni, maestro vetraio di lunga tradizione e di alta specializzazione, titolare della Ditta Polloni di Firenze. Per le vetrate Bolognini e Baciocchi si fece ricorso al maestro vetraio bolognese Giorgio Campiani della Ditta Vitrams (attiva a Bologna, in via dello Scalo fino al 1970). Non rientrò nel novero delle opere di messa in sicurezza l'ottocentesca vetrata di Giuseppe Bertini illuminante la cappella dei Dieci di Balìa (I cappella a sinistra con dedica a Sant'Abbondio) il cui smontaggio, alla luce della modernità dell'opera, non si valutò in quel frangente indispensabile. Nell'incursione aerea del 29 gennaio 1944 lo scoppio delle bombe cadute nel vicino Archiginnasio causò danni di tale gravità da doverne richiedere un restauro integrativo. I lavori furono affidati inizialmente a Guido Polloni per essere poi portati a termine da altro restauratore locale (Barbacci 1977). Il Fondo lastre storiche della Soprintendenza ABAP di Bologna possiede documentazione fotografica relativa a questa campagna di recupero con riprese delle luci della cappella Baciocchi: NCT 080064146, NCT 0800641461, NCT 0800641462; della cappella Bolognini: NCT 0800641464, NCT 0800641465, NCT 0800641466; della cappella Saraceni: NCT 0800641467, NCT 0800641468, NCT 0800641469; della cappella dei Notai: NCT 0800641470; della cappella dei Dieci di Balìa: NCT 0800641471; della cappella Vaselli: NCT 0800641472. Si rimanda alle relative schede catalografiche per specifici approfondimenti.